Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni

Ufficio Scuola

per l’Insegnamento della Religione Cattolica

**Al Direttore dell’Ufficio diocesano**

**per l’Insegnamento della Religione Cattolica**

**Curia Arcivescovile Piazza Duomo, 1272100 Brindisi**

Allegato n. 1

Domanda per l’ammissione alle prove

per il riconoscimento dell’idoneità all’IRC

Il sottoscritto/a…………………………………………………………………………….

Nato a…………………………………………..il……………………………………

Residente in ………………………………………..prov. ……….. c.a.p……………

Via/piazza ………………………………………...n………

Telefono…………………… oppure……………………email……………………….

Stato civile …………………………………….. …….. Eventuali figli a carico n. ………

Parrocchia di riferimento…………………………………………………………………..

Eventuali servizi ecclesiali svolti in questo anno pastorale

…………………………………………………………………………………………………

Eventuali gruppi ecclesiali a cui si partecipa abitualmente

…………………………………………………………………………………………………

In possesso del titolo

* Laurea magistrale in Scienze Rel. conseguita il …………………………

con voto……………………………………………………..

presso…………………………………………………………………………………

* Altro titolo (secondo le indicazioni date sopra)

conseguito………………………………………………………………………..

il …………………………………………

con voto…………………………………………….

presso…………………………………………………………………………………

* Altro (come curriculum vitae europeo)

chiede di essere ammessa/o alle prove per il riconoscimento dell’Idoneità

all’Insegnamento della Religione Cattolica

per la scuola del Primo Ruolo (Infanzia e Primaria)

per la scuola del Secondo Ruolo (Secondaria di Primo e Secondo grado)

Dichiara

di non trovarsi in situazioni di comportamenti pubblici e notori in contrasto con la morale cattolica.

**Si impegna**

dopo il superamento delle prove, a partecipare alle iniziative annuali di formazione promosse o riconosciute dall'Ufficio diocesano, consapevole che la frequenza a tali iniziative è condizione necessaria per la conferma dell'idoneità e quindi per l'esercizio dell'insegnamento.

Data Firma

DICHIARAZIONE

Consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci (art. 71 del Dpr. 445/00), dichiaro sotto la mia responsabilità che le informazioni riportate nel presente *Curriculum Vitae*sono esatte e veritiere. Autorizzo il trattamento dei dati personali, *ivi compresi quelli sensibili*, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 per le finalità di cui al presente avviso di candidatura.

f.to

Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni

Ufficio Scuola

per l’Insegnamento della Religione Cattolica

Allegato n. 2

**Al Direttore dell’Ufficio diocesano**

**per l’Insegnamento della Religione Cattolica**

**Curia Arcivescovile Piazza Duomo, 12**

**72100 Brindisi**

(compilare in **modo riservato** da parte del Parroco di residenza del richiedente e, apponendo sulla busta chiusa, l’indicazione “riservata”, consegnare al richiedente o indirizzare la lettera al Direttore dell’Ufficio diocesano per l’Insegnamento della Religione Cattolica dell’Arcidiocesi di Lecce - Piazza Duomo, 1 – 73100 Lecce)

**ATTESTAZIONE DI APPARTENENZA ECCLESIALE**

**DEL CANDIDATO ALL’IDONEITA’ PER L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**DATI ANAGRAFICI**

cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ parrocchia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ diocesi \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**STATO PERSONALE**

celibe/nubile coniugato/a vedovo/a  
separato/a divorziato/a numero figli \_\_\_\_\_\_

**CONOSCENZA**

La persona che si è presentata è da Lei conosciuta:  
molto abbastanza poco per nulla

Nota: *per una migliore conoscenza, può allegare una lettera di presentazione eventualmente scritta da un altro sacerdote, sapendo comunque che la responsabilità della presentazione è del Parroco.*

**CONDIZIONI PER L’IDONEITA’ *Dall’Intesa 28 giugno 2012*:**

“L'Insegnamento della Religione Cattolica, impartito nel quadro delle finalità della scuola, deve avere dignità formativa e culturale pari a quella delle altre discipline. Detto insegnamento deve essere impartito in conformità alla dottrina della Chiesa da insegnanti riconosciuti Idonei dall’Autorità Ecclesiastica e in possesso di qualificazione professionale adeguata, nominati, d'intesa con essa, dall’autorità scolastica”

***Dal Codice di Diritto Canonico:***

**Can. 804 - $ 1.** All’autorità della Chiesa è sottoposta l’istruzione e l’educazione religiosa cattolica che viene impartita in qualunque scuola; ... spetta al Vescovo diocesano ... vigilare su di essa.

**$ 2.** L’Ordinario del luogo si dia premura che coloro, i quali sono deputati come insegnanti di religione nelle scuole, anche non cattoliche, siano eccellenti per retta dottrina, per testimonianza di vita cristiana e per abilità pedagogica.

**Can. 805** – E’ diritto dell’Ordinario del luogo per la propria Diocesi di nominare o di approvare gli insegnanti di religione, e parimenti, se lo richiedano motivi di religione o di costumi, di rimuoverli oppure esigere che siano rimossi.

***Dalla Delibera n. 41 della CEI approvata dalla XXXII Assemblea Generale 14-18 maggio 1990:***

“L’Ordinario del luogo che riceva da parte dei fedeli domanda per il riconoscimento dell’idoneità ad insegnare Religione Cattolica nelle scuole pubbliche o nelle scuole cattoliche, è tenuto a verificare il possesso dei requisiti richiesti dal diritto. In particolare, l’Ordinario del luogo deve accertarsi, mediante documenti, testimonianze, colloqui o prove scritte, che i candidati si distinguano per *retta dottrina, testimonianza di vita cristiana e abilità pedagogica*”

Dopo un colloquio personale con il candidato/a, Lei può dire che la persona che presenta vive uno stile di vita consono a quanto citato sopra?

SI NO

Perché \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ In particolare, quale parere può esprimere per quanto riguarda:

**Impegno ecclesiale:** coinvolgimento nella vita pastorale della Parrocchia  
servizio di catechista animatore Caritas  
animatore della liturgia, animatore Missionarietà   
animatore gruppo \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ membro del C.P.P. / C.P.A.E.

**Testimonianza di vita cristiana:**

coerenza con la fede professata e vissuta nella piena comunione ecclesiale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Responsabilità professionale e sociale:**

stima goduta nell’ambiente per la serietà professionale e i rapporti sociali

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Altre osservazioni**

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

In fede

Firma del Parroco \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo e data, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ *Timbro della parrocchia*

|  |  |
| --- | --- |
| Arcidiocesi di Brindisi – Ostuni  Ufficio Scuola  *per l’Insegnamento della Religione Cattolica* | Arcidiocesi di Lecce  Ufficio Scuola  *per l’Insegnamento della Religione Cattolica* |

RIPARTIZIONE dei PUNTEGGI e GRADUATORIA

La Presidenzadella Commissione d’Esame è affidata ai direttori dell’Ufficio IRC delle Diocesi di Brindisi-Ostuni e di Lecce ai sensi della Convenzione secondo turnazione ed è nominata dai due Direttori della Commissione preparatoria degli Uffici IRC delle rispettive diocesi..

La commissione d’esame sarà composta da 4 membri nominati d’intesa tra gli Uffici IRC delle diocesi di Lecce e Brindisi-Ostuni, in modo tale da rappresentare le due Comunità diocesane. La Commissione d’esame, inoltre,si avvarrà del supporto tecnico di uno psicologo, che vi partecipa come consulente.

L’esame è costituito da due prove, una scritta e una orale, al cui termine si potrà raggiungere il punteggio massimo di 40 punti, così ripartiti: 30 punti per la prova scritta e 10 per la prova orale.

La prova scritta si considererà superata se si risponderà correttamente a 21 quesiti su 30 (due terzi più uno).

La prova orale, a cui possono accedere solo quanti abbiano superato quella scritta, sarà valutata in decimi, con un voto da 1 a 10 e sarà considerata superata con un punteggio minimo di almeno punti 6.

Come detto, il punteggio massimo raggiungibile sarà di 40 punti esarà validamente inserito nell’elenco di merito solo chi avrà ottenuto un voto complessivo di almeno punti 27 nelle due prove (21 + 6).

La votazione stabilita dalla Commissione esaminatrice è insindacabile.

La graduatoria interna sarà formulata tenendo conto, oltre che del punteggio conseguito agli esami, anche di quello attribuito ai titoli di qualificazione. Tale graduatoria potrà essere visionata sui siti web delle diocesi al termine del concorso d’esame. Ad essa si farà riferimento per il conferimento degli incarichi e delle supplenze, fermo restando quanto segue.

Nel proporre i nominativi ai capi d’Istituto, l’Ordinario Diocesano tiene conto della graduatoria interna, ma anche del particolare tipo di scuola e/o del parere espresso dal dirigente scolastico, al fine di giungere ad una *nomina d’intesa*, come prevede la normativa vigente. Per questo nell’attingere dalla graduatoria, è sempre fatto salvo un *ragionevole margine di discrezionalità da parte dell’Ordinario Diocesano*.

L’inserimento nella graduatoria equivarrà ad un riconoscimento provvisorio dell’idoneità all’insegnamento, in attesa di un Decreto personale dell’Arcivescovo.*Tale graduatoria non è comunque da ritenersi valida ai fini della certificazione per un eventuale concorso pubblico.*

In caso di duplice idoneità (primaria e infanzia / secondaria) eventuali incarichi o supplenze saranno assegnati per l’ordine e il grado di scuola in cui l’interessato avrà dimostrato maggiori attitudini, fermo restando l’opportunità di giungere quanto prima alla scelta di un unico grado di scuola.

TABELLA di VALUTAZIONE dei TITOLI

Titoli culturali di accesso, aggiuntivi e di servizio.

Per la valutazione dei titoli culturali e di servizio si farà riferimento alla tabella aggiornata

**Tabella di valutazione dei Titoli e Servizi 2021**

1) a parità di punteggio la precedenza viene data in base all’*età anagrafica* (il più giovane precede il più anziano - art. 2, c. 9, della Legge 16/06/1998, n. 191);

2) entro…………..dalla pubblicazione degli elenchi provvisori interni degli aspiranti a supplenze ciascun interessato può presentare reclamo all’Ufficio IRC per contestare probabile errata attribuzione di punteggio o errori materiali di compilazione;

3) i corsi di aggiornamento *sono obbligatori* per la preparazione culturale e professionale del docente e, pertanto, non danno diritto ad alcun punteggio; tuttavia, lamancata partecipazioneagli stessi senza giustificato motivo potrà dar luogo a provvedimenti sanzionatori, compresa la revoca dell’idoneità che l’Ordinario potrà applicare sentito il documentato parere del Direttore dell’Ufficio.

**Titoli culturali d’accesso necessari per l’IRC**

I titoli di accesso al concorso risultano quelli determinati dall’Intesa tra CEI e MIUR del 28 Giugno 2012 ai punti 4.2.1. e 4.2.2.: Baccalaureato o Laurea Magistrale in Scienze Religiose.

Nell’assegnazione dei punti ci si attiene alla seguente tabella rapportata a 110. Pertanto il titolo

-       se conseguito con una votazione da **66 a 83/110**       è pari a punti **0,80**

-       se conseguito con una votazione da **84 a 87/110**       è pari a punti  **1,20**

-       se conseguito con una votazione da **88 a 90/110**       è pari a punti  **1,60**

-       se conseguito con una votazione da **91 a 94/110**è pari a punti  **2,00**

-       se conseguito con una votazione da **95 a 97/110**       è pari a punti  **2,40**

-       se conseguito con una votazione da **98 a 100/110**     è pari a punti  **2,80**

-       se conseguito con una votazione da **101 a 103/110**   è pari a punti  **3,20**

-       se conseguito con una votazione da **104 a 107/110**   è pari a punti  **3,60**

-       se conseguito con una votazione da **108 a 110/110**   è pari a punti  **4,00**

-       se conseguito con una votazionedi**110/110 e lode**è pari a punti **4,40**

 Le eventuali frazioni di voto sono state arrotondate per eccesso al voto superiore solo se pari o superiori a 0,50.

**Titoli culturali aggiuntivi**

Come titoli aggiuntivi sono valutati eventuali altri titoli ecclesiastici (Licenza e Dottorato), eventuali altre lauree conseguite nelle facoltà statali (massimo 3) e eventuali master (massimo 3). Una volta concesso il punteggio aggiuntivo non si attribuisce nuovamente.

Dottorato in teologia punti**3**

Licenza in teologia                                                                   punti **2**

Baccalaureato in teologia  punti **1**

*(se non è stato già valutato come titolo di accesso per insegnare)*

Laurea Magistrale in Scienze Religiose punti**0,80**

*(se non è stato già valutato cometitolo di accesso per insegnare)*

Laurea statale (vecchio ord. o specialistica nuovo ord.)          punti **0,50**

Altra laurea statale                                                                   punti**0,40**

Master biennale (rilasciato da Facoltà Teologiche)              punti **0,30**

Master annuale (rilasciato da Facoltà Teologiche)                  punti**0,20**

Master universitario statale                                                        punti**0,10**

Abilitazione                                                                                punti **0,10**

**Titoli didattici**

Ogni anno di servizio prestato nell’IRC nelle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie      punti **0,60**

(si considera anno intero almeno 180 gg. nell’anno di riferimento o nel periodo che va   
dal 1 febbraio al termine delle lezioni)

Ogni mese                                                                                            punti **0,10**

Si è valutato come “mese” un periodo di servizio  non inferiore

a 15 giorni e sino a 45                                                                        punti **0,10**

                                come “due mesi” da 46 giorni e sino a 75    punti **0,20**

                                  come “tre mesi” da 76 giorni e sino a 105      punti **0,30**

                           come “quattro mesi” da 106 giorni e sino a 134        punti **0,40**

                            come “cinque mesi” da 135 giorni e sino a 163       punti **0,50**

                                  come “sei mesi” da 164 giorni e sino a 180      punti **0,60**

§  I mesi di servizio sono determinati dalla somma dei giorni di servizio prestati nello stesso anno scolastico.

§  Il servizio d’insegnamento in altra disciplina **diversa** dall’IRC è valutato per la metà:

Ogni anno                                                                                             punti **0,30**

Ogni mese                                                                                              punti**0,05**

§ Sarà considerato solo Il servizio svolto nell’ordine di scuola della graduatoria per cui si sta concorrendo.

**Idoneità/abilitazione**

Il voto conseguito all’esame di abilitazione verrà sommato agli altri punteggi.